

“Con quel missile, Putin vince senza usare l’atomica”

maurizioblondet.it/con-quel-missile-putin-vince-senza-usare-latmica

Maurizio Blondet

28 novembre 2024

Mike Adams, docente di fisica e ricercatore scientifico

Fino ad ora, quasi nessuno in occidente capisce cosa sia il sistema d’arma Oreshnik, appena dimostrato dalla Russia.

Tanto di cappello a Theodore Postol, Scott Ritter e Brian Berletic, le uniche tre persone che ho trovato che lo capiscono

Ho calcolato l’energia cinetica delle submunizioni (usando stime di massa) e ho esaminato ciò che è attualmente noto su queste armi

La mia conclusione?

La NATO è finita. L’occidente non ha idea di cosa si trova ad affrontare.

Il sistema d’arma russo Oreshnik è scacco matto per la NATO e gli Stati Uniti

Tutte le portaerei americane potrebbero essere distrutte in pochi minuti.

Tutte le basi militari statunitensi, tutti i bunker sotterranei, tutti i siti di lancio di missili balistici intercontinentali, i cantieri navali, ecc... possono essere distrutti da questi missili usando l’energia cinetica non nucleare

Non esistono trattati esistenti (per quanto ne so) che vietino questo sistema d’arma, e non distrugge le infrastrutture circostanti o le popolazioni civili di massa.

È un’arma chirurgica distruttiva e inarrestabile che essenzialmente lancia fulmini metallici dal cielo, proprio come il martello di Thor o le comete di Dio

Nessuno ha protezione contro di essa, e la portata di queste armi, montate su veicoli di lancio intercontinentali, è globale.

Ora l’Occidente deve ritirarsi o ricorrere al nucleare.

Molto probabilmente sceglieranno le armi nucleari per disperazione, fai attenzione

La Russia ha appena cambiato le sorti della guerra e ha raggiunto il dominio globale

Nessuno nella stampa occidentale se ne è nemmeno accorto. Sono troppo stupidi, troppo presuntuosi o troppo arroganti per capire cosa è appena successo.

È come giocare a scacchi con Putin e pensare di poter competere, quando all’improvviso la regina di Putin spara un lanciafiamme sulla scacchiera e frigge tutti i tuoi pezzi, dando loro fuoco

Pensavi di giocare a “scacchi”, ma Putin stava giocando a un altro gioco chiamato “lanciafiamme” . Questo è ciò che è accaduto



Stesso parere espresso da Moon of Alabama:

Come i nuovi missili russi stanno cambiando il gioco

Descrivere un sistema d’arma come un punto di svolta sul campo di battaglia è sempre aperto per essere ridicolizzato. Molti dei sistemi d’arma che sono stati consegnati all’Ucraina sono stati chiamati cambi di gioco, ma non sono riusciti a fare alcuna differenza nell’esito di quella guerra.

Allora perché ho chiamato il nuovo missile russo Oreshnik un “cambio di gioco”?

Ci sono diverse ragioni.

Per uno il missile con i suoi 36 test di guerra cinetici è una risposta inaspettata all’abolizione degli Stati Uniti del trattato sulla forza nucleare a distanza intermedia (INF). Gli Stati Uniti avevano sperato che lo stazionamento di missili nucleari in Europa potesse dargli un vantaggio sulla Russia. Oreshnik nega questo vantaggio SENZA ricorrere alla forza nucleare.

Qualsiasi tentativo degli Stati Uniti di fare pressione sulla Russia in una situazione in cui dovrebbe concedere agli Stati Uniti o andare in nucleare è stato demolito.

Questo è più visibile in Ucraina. Nel corso dei due anni più belli della guerra gli Stati Uniti hanno usato una strategia di “bollizione della rana” contro la Russia. Ha aumentato la temperatura aumentando lentamente la portata e la letalità delle armi che ha fornito all’Ucraina. In ogni tale fase, la consegna di carri armati, di Himars, di ATAMAC, di consentire all’Ucraina di usarli per motivi russi, è stata dichiarata una mossa attraverso le immaginario linee rosse russe. Ognuno di questi è stato accompagnato da una propaganda che sosteneva che la Russia stava esaminando una risposta nucleare.

L’obiettivo era quello di spingere la Russia in una situazione in cui poteva fare concessioni sull’Ucraina o usare armi nucleari. Gli Stati Uniti erano sicuri che la Russia si sarebbe astenuta dal successivo perché avrebbe messo la Russia nella posizione di paria internazionale. Uscendo dal nucleare perderebbe il sostegno dei suoi alleati in Cina e oltre. Rischierebbe anche una guerra nucleare.

La strategia avrebbe probabilmente funzionato se la Russia non avesse trovato una risposta asimmetrica contro di essa. Ora ha armi non nucleari (l’Oreshnik non sarà l’unico), che gli consentono di applicare l’equivalente degli attacchi nucleari senza gli effetti collaterali sporchi del fatto che effettivamente si esimegano il nucleare.

Cont. reading: Come i nuovi missili russi stanno cambiando il gioco

<https://x.com/Apocalypsevax/status/1860414339418558856>

il 68% dei francesi si oppone all’intervento militare della Francia per difendere l’Ucraina



Le opinioni hanno oscillato sull'argomento dall'inizio del conflitto nel febbraio 2022.

[Daniel MIHAILESCU/AFP

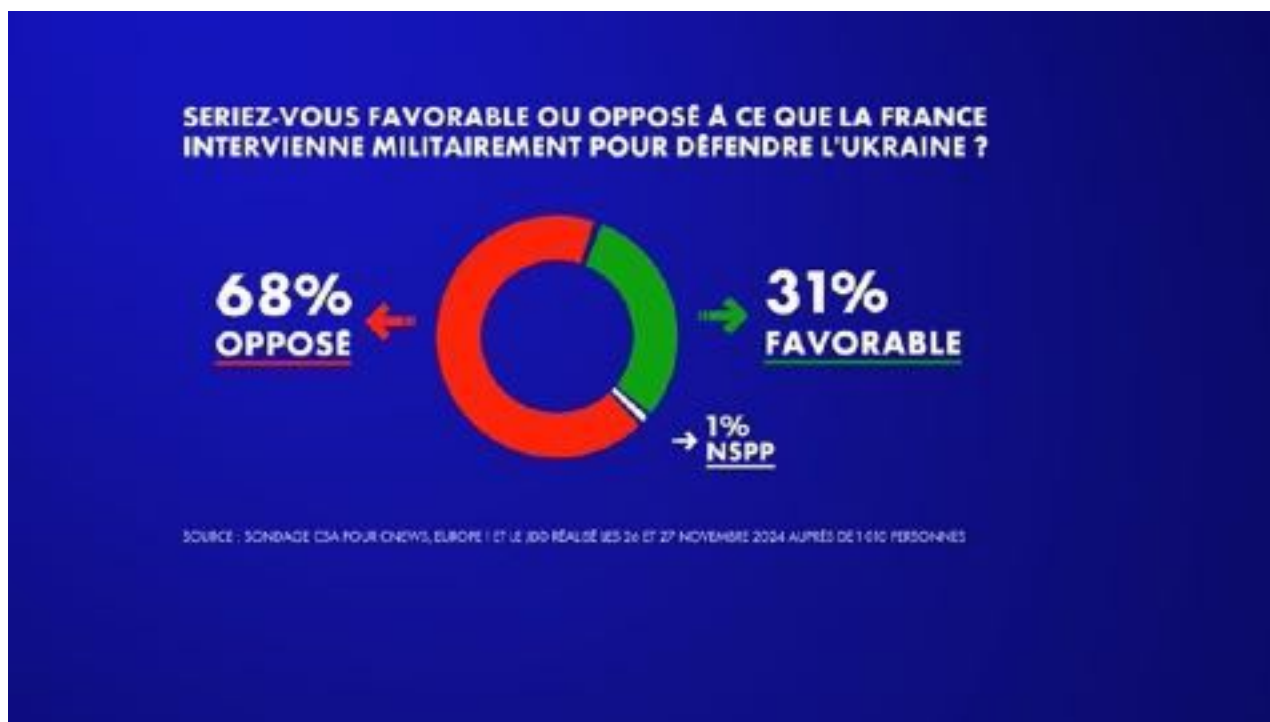
Da un punto di CNEWS: CNEWS

Pubblicato il 28/11/2024 alle 06:01 – Il Aggiornato su 28/11/2024 a 07:03

Secondo un sondaggio condotto dall'istituto CSA per CNEWS, Europe 1 e il JDD, pubblicato giovedì 28 novembre, il 68% dei francesi si oppone a un intervento militare della Francia per difendere l'Ucraina.

Questo problema ha diviso l'opinione pubblica per più di due anni e mezzo. Secondo un sondaggio condotto dall'istituto CSA per CNEWS, Europe 1 e JDD, pubblicato giovedì, il 68% dei francesi non è d'accordo con l'idea di un intervento militare da parte della Francia per difendere l'Ucraina.

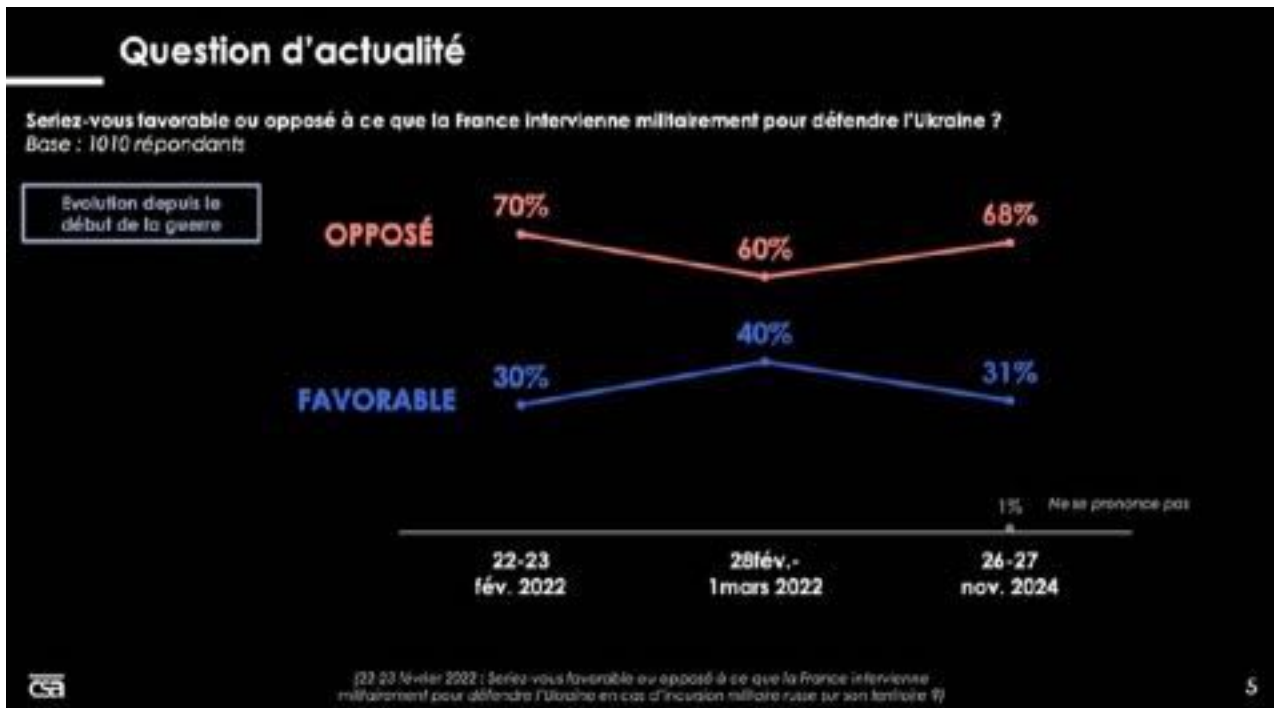
Va notato che il 31% degli intervistati è d'accordo con la domanda posta ("Si farebbe simpatica o ti opvi contrasta con ciò che la Francia interviene militarmente per difendere l'Ucraina?") e che l'1% degli intervistati non vota.



C.EWS

A titolo di confronto, le opinioni hanno oscillato sull'argomento dall'inizio del conflitto nel febbraio 2022, sulla falsariga dei vari precedenti sondaggi CSA effettuati sull'argomento.

Quest'ultimo mostra un'opposizione variabile (70% a fine febbraio 2022, 60% all'inizio di marzo 2022, 76% nel febbraio 2024 e 68% di oggi).



Lo scorso febbraio, il presidente Emmanuel Macron ha lanciato un pap nello stagno facendo riferimento a una possibile spedizione di “troupe” tricolori in Ucraina. Parole che avevano portato a una revoca degli scudi all’interno della classe politica francese, ma anche in altri paesi come la Germania.

Poiché il conflitto ha vissuto una nuova fase di escalation negli ultimi giorni, dopo il via libera degli Stati Uniti dato a metà novembre a Kiev per utilizzare missili a lungo raggio statunitensi, l’idea di un intervento militare francese sta arrivando alla preda. Secondo Le Monde, questa possibilità è stata persino sollevata durante la visita in Francia del primo ministro britannico, Keir Starmer, durante le cerimonie dell’11 novembre.

Quasi 3 donne francesi su 4

“Regno Unito e Stati Uniti devono fermare l’escalation in Ucraina “ – Lettera aperta di Corbyn e parlamentari inglesi

Siamo profondamente preoccupati per l’escalation in Ucraina. In risposta ai missili Storm Shadow della fabbricazione britannica lanciati contro Kursk (Report, 20 novembre), pochi giorni dopo che l’Ucraina ha utilizzato i sistemi missilistici tattici dell’esercito statunitense (Atacms) per attaccare Bryansk, i rapporti indicano che la Russia ha ora lanciato missili intercontinentali nell’Ucraina meridionale. Questa rapida escalation minaccia seriamente un confronto militare totale con la Russia e la NATO. Il rischio di un attacco nucleare non può essere escluso.

Il governo britannico deve assumersi la responsabilità delle sue azioni e di queste terribili conseguenze. Con centinaia di migliaia di morti e feriti, è fondamentale garantire la fine di questo orribile conflitto. Chiediamo a Joe Biden e a Keir Starmer di fermare questa

escalation e di garantire colloqui con la Russia e l' Ucraina . La diplomazia e il dialogo, non l'escalation militare, sono le uniche strade percorribili per una soluzione pacifica nella regione.

“E' il momento per riprenderci la sovranità” – Gen. Roberto Vannacci

Umberto Pascali

Il pericolo di un allargamento del conflitto all'Europa è arrivato al suo punto più alto finora, nonostante quasi tutti i governi europei abbiano perso buona parte del sostegno degli elettori: pensiamo al caso della Francia, dell'Inghilterra, della Germania. C'è il caso dello scorso fine settimana della Romania in cui ha vinto il primo turno elettorale il partito apertamente contro la guerra guidato da Calin Georgescu. Oggi sul quotidiano inglese Guardian l'ex leader laburista Jeremy Corbin ha scritto assieme ad altri parlamentari una lettera aperta in cui si intima l'Occidente a terminare l'escalation.

Se si leggono i giornali e si guardano le tv del mainstream la situazione del conflitto Occidente-Russia, ufficialmente Russia-Ucraina, è completamente confusionaria, contraddittoria e cupa. In realtà dopo l'utilizzo da parte della Russia del missile Oreshnik a Dnipro in Ucraina l'Occidente è all'angolo e non sa più come pronunciarsi se non tentare la carta dell'escalation raccontando alla sua opinione pubblica che l'escalation sia da parte della Russia.

Ora che fare? I segnali positivi in Europa non mancano.

Il nostro appuntamento del Mercoledì con l'approfondimento dei principali fatti di politica internazionale assieme a UMBERTO PASCALI in collegamento da Washington. Ospite oggi il Generale ROBERTO VANNACCI in collegamento da Strasburgo, europarlamentare della Lega, fondatore del Movimento politico “Il Mondo al Contrario”.
Conduce CARLO SAVEGNAGO



Watch Video At:
<https://youtu.be/6CnMVwmQqfE>

YouTube (<https://www.youtube.com/watch?v=6CnMVwmQqfE>).

“E' il momento ideale per riprenderci la sovranità” – Gen. Roberto Vannacci
Umberto Pascali